

COMUNICATO SINDACALE

NOKIA ITALIA

Giovedì 28 giugno, presso Assolombarda, si è tenuto un nuovo incontro relativo alle procedure di licenziamento di Nokia in Italia.

L'Azienda ha fornito i dati aggiornati degli esuberi, scesi a un numero complessivo di 49, così ripartiti:

	fALU	Nokia
Vimercate	19	11
Roma	9	-
Rieti	8	-
Battipaglia	2	-

La riduzione, rispetto al totale di 87 indicato nelle procedure avviate lo scorso 16 aprile, è dovuto a uscite volontarie, ricollocazioni interne, revisione del numero di esuberi dichiarati dalle funzioni.

Questi numeri indicano che sarebbe possibile una gestione della ristrutturazione esclusivamente con strumenti non traumatici ma, nonostante questo, l'Azienda non si è resa finora disponibile a togliere la minaccia dei licenziamenti.

Nella stessa giornata le OO.SS. territoriali, le RSU di Vimercate e l'Azienda sono stati convocati presso la "IV Commissione Attività produttive, istruzione, formazione e occupazione" del Consiglio regionale della Lombardia.

Alla riunione hanno partecipato anche il sindaco di Vimercate, la vicepresidente della provincia di Monza e Brianza e l'assessore regionale all'istruzione, formazione e lavoro, che ha invitato l'azienda a cercare soluzioni non traumatiche.

Il confronto ora proseguirà in sede di Ministero del Lavoro.

Le OO.SS. FIM FIOM UILM e FISTEL SLC UILCOM hanno già inviato una lettera al Ministro per informarlo dello stato della vertenza.

Corso di "Etica aziendale": le RSU hanno chiesto all'Azienda di modificare il testo conclusivo del corso obbligatorio "Nokia Code of Conduct", eliminando la frase che impegna a denunciare i colleghi.

Questa modifica è già stata concordata in vari paesi europei e riteniamo importante ottenerla anche in Italia (attualmente esistono in Europa almeno tre differenti versioni del testo finale)

Pertanto invitiamo i colleghi ad attendere che si concluda il confronto su questo punto prima di effettuare tale corso.

Ultimo, ma non meno importante: sollecitiamo l'Azienda a mettere rapidamente a disposizione dei lavoratori la piattaforma per fruire dei flexible benefits (150 euro dal 1° giugno per il contratto metalmeccanici, 120 euro dal 1° luglio per il contratto telecomunicazioni).

Milano, 3 luglio 2018